

RICERCA MEDICA Finanziata la ricerca

# Riflettori su «Rail» il gene che causa epilessia e autismo

Da Fondazione **Just** 300mila euro per studiare i rimedi alle sindromi

**Francesca Lorandi**

●● Si chiama Gene Rail e, sebbene il suo nome sia poco noto, gli effetti legati al suo malfunzionamento sono purtroppo ben conosciuti: è infatti il responsabile di patologie quali epilessia, schizofrenia, deficit cognitivi, autismo. Non esistono ad oggi terapie farmacologiche efficaci per fronteggiare le sindromi legate a questo gene: trovarne è l'obiettivo dei team di ricerca coordinati dall'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (Vimm), grazie anche alla donazione di 300mila euro garantita dalla Fondazione **Just** Italia. Il progetto di ricerca ha infatti vinto il bando della Onlus, che fa capo all'omonima azienda di Grezzana che distribuisce a domicilio i cosmetici svizzeri **Just**.

Dal 2008 l'azienda ha sostenuto dodici progetti nazionali di ricerca scientifica per l'infanzia e 63 iniziative locali per Verona e provincia, con donazioni per oltre 5,1 milioni di euro. Il progetto scientifico è stato selezionato da Fondazione **Just** Italia con il metodo di «scelta condivisa», da sempre adottato. Il primo screening, fra le decine di elaborati pervenuti alla fondazione da soggetti del terzo settore, è stato condotto con il supporto di AiRicerca, l'Associazione dei ricercatori italiani nel mondo.

L'obiettivo della Fondazione **Just** Italia, ricordano Marco Salvatori e Daniela Pernigo, rispettivamente presidente e vice, è «prendersi cura delle persone, insieme: una



La professoressa Maria Pennuto

affermazione che testimonia la volontà di offrire a tanti bambini e alle loro famiglie nuove prospettive. Rinnoviamo la nostra promessa perché, ora più che mai, il sostegno alla ricerca è importante per dare risposte a tante famiglie. Purtroppo l'attenzione per le malattie rare è diminuita, ma sono proprio queste ad avere più bisogno di non essere abbandonate».

L'Istituto Veneto di Medicina Molecolare, braccio operativo della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, svilupperà il progetto multidisciplinare triennale sotto la guida di Maria Pennuto, professore associato all'Università di Padova e vicedirettore del Vimm di Padova. «Il gene Rail», spiega Pennuto, «ha un ruolo fondamentale sin dalle primissime fasi di sviluppo dell'embrione. Studiando due malattie rare e terribili, le sindromi di Smith-Magenis e Potocki-Lupski, abbiamo capito che il suo malfunzionamento può generare un insieme di effetti patologici sul neurosviluppo dei bambini».

● F.LOR.

